

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/12/2015

L'anno 2015 il giorno 3 del mese di dicembre alle ore 15.00 il Presidio di Qualità di Ateneo, come definito con D.R. n.4340 Prot. n. 80783 del 27/11/2015, si è riunito presso la Sala Carapezza del Complesso dello Steri, per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Insediamento del Presidio di Qualità di Ateneo;
- 2) Comunicazioni
- 3) Parere sulle proposte di nuova attivazione di CdS;
- 4) Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- 5) varie ed eventuali.

Sono presenti: Prof.ssa Rosa Maria Serio, Presidente, Prof.ssa Marcella Cannarozzo, Prof. Antonio Emanuele, Prof. Giuseppe Ferraro, Prof.ssa Concetta Giliberto, , Dott.ssa Alice Calafiore, Dott. Nicola Coduti, Dott.ssa Marilena Grandinetti, Dott. Valerio Lombardo, Dott.ssa Valentina Zarccone, Dott.ssa Valeria La Bella. Dott.ssa Alessandra Sternheim, Dott. Claudio Tusa

È assente giustificata la Prof.ssa Maria Carmela Venuti

Il Presidente, dopo avere constatato la presenza del numero legale e dato il benvenuto ai partecipanti, passa al punto

- 1) Insediamento del Presidio di Qualità di Ateneo;

In data odierna si insedia il Presidio di Qualità di Ateneo nella nuova composizione, così come nominato dal Rettore con D.R. n. 4340 del 27/11/2015; la pagina web del Presidio di Qualità è già stata aggiornata dagli uffici con la nuova composizione. Il Presidente invita i Componenti a presentarsi e chiede al segretario di raccogliere i recapiti telefonici di tutti i componenti. Una volta insediato ufficialmente il Presidio, si passa al successivo punto all'O.d.G.:

- 2) Comunicazioni

Il Rettore si scusa per non essere presente oggi, e ci si impegna a convocare la prossima seduta in una data in cui il Rettore sarà a Palermo. Il Senato Accademico, nella seduta del 27/11, ha dato mandato al Presidio di Qualità a procedere ad una revisione del proprio regolamento interno, al fine di poterlo adeguare alle esigenze di Ateneo ed all'evoluzione delle norme e procedure in termini di accreditamento. Il Presidente comunica che nei tempi più brevi sarà inviata ai componenti una bozza di revisione del regolamento interno, ed un'eventuale proposta di modifica del regolamento Didattico di Ateneo per quanto concerne la composizione del PQA, ritenendo forse necessario di allargare la compagine per adattarla alle esigenze di accreditamento della ricerca.

Il Presidente suggerisce ai componenti del Presidio di studiare il documento AVA, i Decreti Rettorali sulla governance, e di fare una riflessione sui compiti, distinti e complementari, di Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità. Il Professore Ferraro dice che il Presidio ed il Nucleo devono avere un riferimento unico, ovvero abbiano una visione delle strategie di Ateneo e possano esercitare una costante attività di monitoraggio. A tal proposito ricorda come occorra rendere capillare la consapevolezza delle linee strategiche di Ateneo. Rileva, a tal proposito, come a suo



avviso alcune delle proposte di nuova attivazione evidenzino obiettivi formativi un po' troppo eterogenei.

Per quanto riguarda l'Ateneo, il Prof. Emanuele suggerisce che sia fatta una profonda riflessione sui dati forniti, e su come essi siano elaborati.

La Prof.ssa Serio comunica di avere parlato con il Professore Lo Re, delegato ai sistemi informativi, ed avere richiesto l'attivazione di una pagina web, dedicata all'assicurazione di qualità, nella quale siano pubblicati non soltanto i documenti strategici, ma anche i dati relativi alla didattica ed alla ricerca, e gli esiti delle valutazioni di Nucleo e Presidio; Il Presidio inoltre, concorda di proporre al Senato delle azioni per migliorare il flusso di informazioni tra i diversi attori della AQ. La Dott.ssa Sternheim, a tal proposito, ricorda che esiste un documento dedicato ai flussi informativi elaborato dal PQA, e che occorrerebbe renderlo maggiormente noto e condiviso, ed applicabile.

Infine, riferendosi alla sperimentazione delle procedure di accreditamento periodico che ha avuto luogo quest'anno, comunica ai presenti l'intenzione, condivisa dal rettore, di presentare gli esiti di tale consultazione ai coordinatori dei CdS e ai Presidenti delle Scuole. Successivamente, saranno inviate a tutti i coordinatori di CdS le schede per l'autovalutazione secondo gli indicatori per l'accREDITamento periodico. Ciò è importante anche al fine della definizione della futura offerta formativa, in quanto darà ai coordinatori la possibilità di focalizzare la propria attenzione sui punti più importanti. In particolare, si ricorda che uno dei punti, nella definizione dell'offerta formativa, in cui il nostro Ateneo è più carente, è quello della consultazione delle parti interessate. Ciò sia a livello di corso di studio che, più in generale, di Ateneo. Infatti le CEV nominate dall'ANVUR, durante le loro visite, incontrano le parti interessate per verificare l'effettivo rapporto dell'università con il territorio. La Dott.ssa Sternheim si fa carico di inviare ai componenti del Presidio la relazione finale della Commissione di Ateneo per la sperimentazione dell'AccREDITamento periodico e i relativi allegati.

### 3) Parere sulle proposte di nuova attivazione di CdS;

Il Presidente chiede ai componenti di esprimersi sulle proposte di nuova attivazione, sulla scorta dei documenti trasmessi dagli uffici. Comunica che il NVA, nella seduta del 1/12/2015, ha espresso il proprio parere favorevole. La tempistica della nomina e dell'insediamento del PQA non ha consentito un'analisi preventiva delle domande. Il Presidente propone quindi di concentrare l'attenzione sui documenti di progettazione. A questo proposito ricorda che il CdA nella seduta dell'11 novembre 2015 ha disposto la chiusura di corsi con scarsa attrattività, auspicando la progettazione di nuovi corsi che potessero intercettare le richieste degli studenti e del territorio.

### L-3- DAMS

Sebbene la consultazione sia stata effettuata, non viene fornita alcuna evidenza di tale consultazione. Si suggerisce di integrare la voce nella scheda Sua, con l'elenco dei documenti consultati e le date e la modalità della consultazione delle parti interessate citate. Non esiste un confronto fra il CdS ed altri Corsi di Studio simili a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, sebbene nel documento si sostenga che non esiste alcun corso della classe L3 nel territorio regionale, si specifica che ne esiste uno interclasse all'Università di Messina.

Si osserva come la consultazione sia stata prevalentemente effettuata nel settore dell'editoria digitale, e si invita a tracciare il CdS, che esisteva già, qualche anno fa in Ateneo, spiegando perché fosse stato disattivato. Il documento non è scritto secondo le linee guida, e pertanto si invita il Comitato Ordinatore a riscriverlo seguendo la traccia fornita dal CUN, e rispondendo ad ogni quesito in essa contenuto.



#### L9- Ingegneria biomedica

Il documento di progettazione rispetta le linee guida.

Si chiede al corso di Studio se sia disponibile un verbale firmato della consultazione effettuata e, se possibile, di declinare le diverse richieste pervenute dalle parti interessate consultate. Inoltre si suggerisce di esplicitare che la laurea (triennale) in ingegneria è uno dei titoli richiesti per accedere all'esame di abilitazione per l'iscrizione nell'elenco degli esperti qualificati di I livello incaricati della sorveglianza fisica della radioprotezione (Punto 9.1 dell'all. V del Decreto Legislativo 241/2000). Il comitato ordinatore potrebbe utilmente confrontare gli obiettivi della laurea con i programmi dell'esame di abilitazione.

#### L14- Consulente giuridico in gestione d'impresa

Occorre segnalare che il Corso di Studio, nuova attivazione in sede decentrata, deve, in coerenza con il piano triennale, garantire la sostenibilità finanziaria e didattica, nonché essere sorretto e corredato da un impegno scritto del Consorzio Universitario a fornire il necessario supporto logistico ed amministrativo. Si richiede una formulazione più concreta degli obiettivi formativi, attendendosi alle linee guida CUN e l'adeguamento degli obiettivi formativi e della figura professionale al fatto che si tratta di una laurea di primo livello.

#### L26 – Scienze, cultura e tecnologie agroalimentari

Il documento di progettazione rispetta le linee guida, sia dal punto di vista formale che sostanziale, Il Presidio esprime parere positivo.

#### LM53 – Nanomateriali e Nanotecnologie per uno sviluppo sostenibile: ambiente e beni culturali, energia, salute.

Sebbene la consultazione sia stata effettuata, occorre fornire un verbale della stessa, (anche firmato via email) o comunque un documento che deve essere reso disponibile ad eventuali valutatori esterni.

Si suggerisce di definire più nello specifico i fattori di differenziazione tra tale laurea e l'altro corso LM53 esistente in Ateneo, non che con il curriculum in chimica dei materiali della Laura magistrale in chimica, definendo, in particolare, le competenze specifiche; inoltre, immaginando il percorso internazionale, specificare chiaramente le competenze che fornisce UNIPA, e quelle fornite dagli altri Atenei partner. Occorre inoltre chiarire che il corso sarebbe sostenibile da UNIPA, anche se non dovesse concretizzarsi l'ipotesi di un corso internazionale a titolo congiunto.

#### LM73 - Scienze e Tecnologie Forestali e Agro-Ambientali

Il documento di progettazione rispetta le linee guida, sia dal punto di vista formale che sostanziale, Il Presidio esprime parere positivo.

Il verbale della consultazione, allegato al documento, dovrebbe essere firmato.

#### LM45-LM 65 – Musicologia e scienze dello spettacolo

Il documento, pur se in apparenza segue le linee guida del CUN, appare incompleto e poco coerente. Viene citata una laurea a doppio titolo con l'Università di Paris Sorbonne, ma non si specifica se si tratta di un (altro) corso esistente, o dell'intenzione di fare di questo percorso una laurea internazionale a doppio titolo.

Non ci sono evidenze di attività di consultazione, se non quella di dati esistenti (STELLA e ALMALAUREA) e la somministrazione di alcuni questionari. Occorrerebbe fornire almeno l'evidenza di questi ultimi (per esempio allegando gli esiti dei questionari)



Il Presidio segnala come la consultazione delle parti interessate sia un fattore cruciale, sia per l'accreditamento iniziale che per quello periodico, e pertanto invita gli uffici a trasmettere tali segnalazioni ai Comitati Ordinatori dei suddetti CdS, affinché possano provvedere alla correzione o integrazione della sezione A.1 della SUA-CdS

Il punto 3 viene approvato seduta stante all'unanimità.

#### 4) Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;

Il Presidente comunica che le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono state trasmesse agli uffici entro la scadenza del 20 novembre, ad eccezione di quella della Scuola di Medicina e Chirurgia, che è stata trasmessa in una versione priva di 3 Corsi di Studio. Comunica inoltre che il Presidente dalla CPDS si è impegnato a trasmetterla entro venerdì 4. Se la relazione dovesse pervenire dopo quella data, il Presidio la valuterà nella forma incompleta. Il Presidente propone ai componenti di suddividersi le relazioni, per velocizzare il processo di valutazione e controllo. Ciascun docente e ciascun funzionario leggeranno la relazione relativa alla propria scuola di appartenenza. E' importante che tale lettura avvenga in tempi brevi, poiché nella prossima seduta il Presidio dovrà formulare le proprie segnalazioni e/o raccomandazioni e trasmetterle ai Presidenti delle CPDS, per potere approvare i documenti definitivi e trasmetterli al Nucleo di Valutazione. La Professoressa Giliberto comunica al Presidio che lei ha fatto parte della CPDS della Scuola di Scienze Umane, nella quale ha svolto le funzioni di segretario, e che quindi le sembra inopportuno agire da "valutatore". Il Presidente suggerisce la seguente soluzione: la prof.ssa Giliberto può collaborare con la Prof.ssa Cannarozzo alla lettura ed analisi della relazione della CPDS della Scuola Politecnica, mentre la relazione della Scuola di Scienze Umane può essere verificata dal Presidente con la collaborazione della Dott.ssa Sternheim.

Al termine della discussione su tale punto, il Presidente propone di convocare, alla prossima seduta, i Presidenti delle cinque CPDS, e di chiedere loro di formulare delle indicazioni al Nucleo di Valutazione, così come previsto dal sistema di governance.

Il Presidio, dopo averne discusso, approva.

Si passa alla trattazione del punto

#### 5) varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che il 10 dicembre è il termine ultimo per l'invio dei rapporti di riesame annuale, che dovranno essere verificati dagli uffici e sui quali lo stesso Presidio dovrà, in tempi brevi esprimere eventuali osservazioni o richieste di modifica, per poterli trasmettere alle commissioni AQ che provvederanno, entro il 15 gennaio, a trasmettere le versioni definitive, per potere effettuare il caricamento entro il 31 gennaio, come previsto. La Dott.ssa Zarcone comunica al Presidio di fare parte di diverse commissioni AQ della Scuola Politecnica e chiede al Presidio se sia il caso di dimettersi. Il Presidente le risponde che, per ragioni di opportunità la sua presenza in Presidio appare in contrasto con altri incarichi nel sistema di assicurazione della qualità, e pertanto la invita a dimettersi da tali Commissioni, come ha già fatto la Prof.ssa Giliberto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Scienze Umane e del patrimonio Culturale.

Il Presidente chiede la disponibilità ai componenti del Presidio ad effettuare una prima disamina di tali rapporti di riesame, utilizzando un foglio elettronico predisposto dalla Dott.ssa Sternheim, in



modo da potere, alla prossima seduta, formalizzare eventuali segnalazioni e richieste di modifiche o integrazioni. Il Presidio approva.

La prossima seduta, sentiti i componenti, è fissata per martedì 22 dicembre alle ore 15.00. I Presidenti delle CPDS saranno convocati, in pari data, alle ore 16.30

Non essendovi altro da discutere, la seduta si chiude alle ore 18.15

Il Segretario

Alessandra Sternheim

Il Presidente

Prof.ssa Rosa Maria Serio